

# PROCESSIONE DI PUBBLICA RIPARAZIONE PER LO SCANDALO MANIFESTO DEL MODENA-PRIDE



*«Nei peccati contro natura, in cui viene violato l'ordine naturale,  
viene offeso Dio stesso in qualità di ordinatore della natura»*

San Tommaso d'Aquino  
Summa Theologica

**Sabato 1 Giugno, ore 10.00 - Modena**

Partenza: Largo Porta Sant'Agostino

Arrivo: Sagrato del Duomo

*No sigle, striscioni e slogan*

## AVVISO

Ad una specifica richiesta (10/05/2019) del Centro Culturale Cattolico IL FARO, inerente la **partecipazione alla processione di riparazione per il gay pride del 1° giugno a Modena**, S. E. Mons. Erio Castellucci, Arcivescovo Abate di Modena-Nonantola, ha risposto:

1. che **da parte del vescovo diocesano non c'è alcuna contrarietà a che i fedeli, inclusi i presbiteri, partecipino alla processione di riparazione, secondo gli intenti e lo stile con il quale è stata preannunciata dal Comitato San Geminiano Vescovo** (“evitare il più possibile polemiche e provocazioni, essendo lo stesso gay-pride impostato come provocazione, a partire dallo stesso logo che riproduce, stilizzato, il rosone del Duomo”);
2. che **non è richiesto alcun “imprimatur” ecclesiastico, sulle locandine pubblicitarie** del Comitato San Geminiano Vescovo, trattandosi di comitato privato e non diocesano. I fedeli, infatti, sono liberi di esprimere i loro pareri sia come singoli sia come associazioni e gruppi (Codice di Diritto Canonico, Canone 215).